



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA PER LA COSTITUZIONE DEI FONDI DI
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - Anno 2017 – Relazione integrata con il D. Lgs.
75/2017 (Riforma Madia)

FONDO ARTT. 87 CCNL 16.10.2008

**MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA**

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche e Incrementi contrattuali – In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per gli anni 2004-2009 che ricomprendono anche gli incrementi fissi previsti dai CCNL di Comparto 09.08.2000, 27.01.2005 e 16.10.2008. Tali risorse ammontano a **€. 13.302.871,21**, su cui deve essere operata la decurtazione del 10% del Fondo 2004, ai sensi dell'art. 67, comma 5, L. 133/2008 pari a **€. 1.326.859,00**.

Altri incrementi contrattuali con carattere di certezza e stabilità – In questa voce sono inseriti gli incrementi contrattuali di seguito elencati:

- *Risparmi ex art. 2, comma 3 D. Lgs. 165/2001: voce non valorizzata.*
- *RIA personale cessato B-C-D-EP misura intera (art. 87, comma 1, lettera d, CCNL 06-09):* questa voce del Fondo è alimentata dalla RIA (misura intera) di tutto il personale tecnico-amministrativo; a tal riguardo si precisa che i valori relativi a questa voce sono stati puntualmente calcolati per gli esercizi finanziari 2010-2015:
- *RIA 2010-2015 riferita al personale cessato nel 2009-2015 pari a €. 1.264.763,37.* In conformità alle disposizioni di cui all'art. 87 e 90 del CCNL 16.10.2008, che prevedono la certificazione di due fondi distinti, la RIA sopra richiamata è stata decurtata di un importo pari a **€. 181.040,22**, allocato nelle risorse con carattere di certezza e stabilità del fondo ex art. 90. Si precisa che la RIA destinata al fondo ex art. 90 è riferita alle retribuzioni individuali di anzianità di personale di categoria EP cessato dal servizio.



- *RIA 2017 riferita alle cessazioni del 2016 pari ad €. 88.748,53.* I cessati relativi all'anno 2016 sono pari a 102 unità di personale così distribuite per categoria di appartenenza:

Categoria	Numero cessazioni
EP	12
D	49
C	33
B	8
Totali	102

- *Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP (art. 87, comma 1 lettera e, CCNL 06-09):* in questa voce è inserita la somma dei differenziali tra la posizione economica goduta dal personale all'atto di cessazione e/o di passaggio di categoria e quella iniziale, ai fini del computo della progressione. Si tratta di risorse fisse con carattere di certezza e stabilità che si rendono disponibili alla contrattazione integrativa dell'anno successivo a quello della cessazione del personale. Questa voce è alimentata dal differenziale del personale cessato e/o passato di categoria, sia per le posizioni economiche delle categorie B-C-D che di quelle della categoria EP. Anche per questa voce i valori sono stati puntualmente calcolati per gli esercizi finanziari 2010-2015 e di seguito elencati:
- *Differenziali 2010-2015 riferiti al personale cessato nel 2009-2015 pari a €. 1.542.960,11.* In conformità alle disposizioni di cui all'art. 87 e 90 del CCNL 16.10.2008, che prevedono la certificazione di due fondi distinti, i differenziali sopra richiamati sono stati decurtati di un importo pari a €. 312.717,05, allocato nelle risorse con carattere di certezza e stabilità del fondo ex art. 90. Si precisa che i differenziali destinati al fondo ex art. 90 sono riferiti alle cessazioni dal servizio di personale di categoria EP.
- *Differenziali 2017 riferiti al personale cessato nel 2016 pari a €. 145.354,38.* Relativamente alla RIA dei dipendenti cessati e ai differenziali dei dipendenti cessati o passati di categoria si allegano i prospetti economici del personale cessato nel 2016 e/o passato di categoria (Allegato 1).
- *Incrementi dotazione organica e relativa copertura posti (art. 87, comma 2, CCNL 16.10.2008):* voce non valorizzata.



- *Incremento finanziamento PEO da risorse stabili destinate a produttività (art. 88, comma 2 lettera a p. 2 CCNL 16.10.2008):* voce non valorizzata.
- *Riduzione stabile dello straordinario (art. 86, comma 4, CCNL 06-09):* voce non valorizzata.
- *Altre risorse fisse con carattere di stabilità:* voce residuale non valorizzata.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili constano di poste che possono subire, nel tempo, variazioni sia di carattere positivo che negativo.

Poiché alcune poste variabili, così come avvenuto per i limiti dei fondi al 2010 ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, L. 122/2010, vanno ricomprese nei conteggi relativi all'applicazione dell'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017 che prevede il limite dei fondi al 2016 laddove altre – tipicamente le economie del fondo degli esercizi precedenti e/o comunque risorse che provengono da fonti esterne – non rientrano nel campo applicativo di tale norma, si è ritenuto utile declinare l'esposizione distintamente per le voci che rientrano nei vincoli previsti dalla norma predetta.

Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017:

- *Risparmi di gestione (art. 43, comma 5, L. 449/97):* voce non valorizzata.
- *Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione – variabile (art. 87, comma 2, CCNL 06-09):* voce non valorizzata.
- *Specifiche disposizioni di legge (art. 67, comma 1 lettera f, CCNL 98-01):* voce non valorizzata.

Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017:

- *Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (R.D. 1578/1933):* voce non valorizzata
- *Quota riservata al Fondo per attività conto terzi o programmi comunitari:* voce non valorizzata

Le suddette voci (liquidazione sentenze favorevoli all'ente e quota riservata al fondo per attività conto terzi e programmi comunitari) allo stato attuale, non trovano allocazione nel conto del fondo del trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo ma risultano iscritte in altre poste di bilancio.



- Quota di prelievo dal conto terzi per il bilancio universitario, nella misura del 25%, destinata a remunerare il personale tecnico amministrativo, non direttamente impegnato nelle attività di cui al Regolamento vigente delle attività eseguite nell’ambito di contratti e convenzioni per conto terzi pari a **€. 237.628,21**.
- Risparmi da straordinario (art. 86, comma 4, CCNL 06-09): voce non valorizzata.
- RIA cessati anno precedente accantonata (B-C-D-EP) per mensilità residue (art. 87, comma 1 lettera d, CCNL 16.10.2008): questa voce raccoglie, una tantum, la quota di risorse risparmiate dall’Amministrazione (per le mensilità residue alla data di cessazione) della RIA non pagata alle unità di personale cessate l’anno prima:
 - Ratei Ria 2017 riferita al personale cessato nel 2016 pari a **€. 38.384,87**.
 - Altre risorse variabili: voce residuale che non viene valorizzata
 - Somme non utilizzate anno precedente (art. 88, comma 5, CCNL 06-09) pari a **€. 1.014.040,69**. Questo importo rappresenta il risparmio delle risorse non utilizzate negli esercizi finanziari precedenti, risultanti spendibili (Allegato 2).

Sezione III – Decurtazioni

- Decurtazioni Fondo per progressioni orizzontali anno 2010: al termine dell’esercizio di competenza, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell’ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei pertinenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni (art. 88, comma 4, CCNL). In questa voce viene inserita la cifra di **€. 2.115.200,32** PEO 2010.
- Decurtazioni Fondo per progressioni orizzontali anno 2016: al termine dell’esercizio di competenza, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell’ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei pertinenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni (art. 88, comma 4, CCNL). In questa voce viene inserita la cifra di **€. 926.859,53** PEO 2016.
- Decurtazione Fondo per rispetto limite art. 67, comma 5, l. 133/2008: la somma di **€. 1.326.859,00** già detratta nella sezione 1.1 della tabella del fondo (10% sul Fondo 2004 paria a €. 16.115.310), verrà versata ai sensi dell’art. 67, comma 6, l. 133/2008 all’entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al capitolo X, capitolo 2368.



- *Decurtazioni risorse stabili destinate a produttività per finanziamento Peo (art. 88, comma 2 lettera a, CCNL 06-09):* voce non valorizzata.
 - *Decurtazioni permanente dei fondi a decorrere dal 2015 ex comma 456 L. 147/2013 e Circolare MEF n. 20/2015.* Il comma 456 della citata l. 147/2013, ha introdotto all'art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010 un'ulteriore previsione disponendo che, "a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo." L'importo del precedente periodo è da intendersi, così come esplicitato dalla suddetta Circolare MEF riferito alle riduzioni operate nel corso del 2014 sia per quanto riguarda la riduzione effettuata per il limite 2010 sia per quanto riguarda la riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale. Considerato che le riduzioni effettuate per la anno 2014 sono state operate elaborando i dati con riferimento ad un limite complessivo riferito al fondo ex art 87 e al fondo ex art. 90 pari ad €. **2.412.749,06**, ripartiti proporzionalmente fra i due fondi medesimi, la decurtazione sul fondo ex art. 87 ammonta ad €. **2.021.055,06**. Nello specifico si è tenuto conto delle cessazioni complessive del personale tecnico-amministrativo nel periodo 2011/2014 e ripartite con riferimento al fondo ex art. 87 in una percentuale pari a circa 83,77%, corrispondenti al calcolo di cessazioni del personale di categoria D, C e B.
 - In ordine alle decurtazioni operate ex art. 1, comma 236, L. 208/2015, si rileva che a decorrere dal 01.01.2017 questa norma è stata abrogata dall'art. 23, comma 2, D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, che ha, altresì, stabilito che a decorrere dalla predetta data: "l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016." Ciò posto le decurtazioni effettuate, con la precedente trasmissione della relazione tecnico-finanziaria, sul fondo ex art. 87 CCNL 16.10.2008 pari a €. 222.609,83 ed €. 109.389,50, rispettivamente per il limite 2015 e per la riduzione del personale in servizio, decadono in quanto non più in vigore.
- A questo punto, considerata la nuova normativa in vigore è stato determinato il limite 2016, con riferimento ad un limite complessivo riferito al fondo ex art. 87 e al fondo ex art. 90 su cui è stata calcolata una decurtazione totale pari a €. 88.748,54, ripartita proporzionalmente fra i due fondi medesimi, la



decurtazione sul fondo ex art. 87 ammonta ad **€. 80.761,17**. Nello specifico si è tenuto conto della consistenza del personale al 01.01.2017 calcolando la percentuale del personale di categoria D, C E B pari a circa il 91% rispetto al personale di categoria EP.

Tanto premesso, il Fondo ex art. 87 CCNL rideterminato risulta essere il seguente.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione

Anno 2017 - €. 15.017.838,60

Totale risorse variabili sottoposto a certificazione

Anno 2017 - €. 1.290.053,77

Totale decurtazioni del Fondo:

Anno 2017 - €. 5.143.876,08

Totale Fondo sottoposto a certificazione (somma algebrica delle voci precedenti)

Anno 2017 - €. 11.164.016,29.

Sui fondi così come costituiti sono stati, altresì, calcolati gli oneri a carico Ente pari al 35,20% tenuto conto che l'eventuale applicazione di istituti contrattuali quali le progressioni economiche orizzontali richiedono una maggiorazione dell'aliquota al 37.70%:

Oneri a carico Ente - Anno 2017 - €. 3.929.733,73.

Per quanto sopra, il fondo comprensivo degli oneri a carico Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 192, l. 266/2005 (finanziaria 2006), ammonta a:

Anno 2017 - €. 15.093.750,02.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Progressioni orizzontali a carico bilancio: ai sensi dell'art. 1 comma 193 del L. 266/05, presso l'Ateneo di Roma il Fondo viene esposto al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso. Di conseguenza, in questa voce è inserito il valore del differenziale delle progressioni economiche a carico del Bilancio. A tal riguardo dalla PEO a bilancio dell'anno 2017 sono stati detratti i differenziali del personale cessato dal servizio nel 2016 e aggiunti gli importi totali delle peo effettuate nel corso del 2016. Le peo a bilancio anno 2017 ammontano ad **€. 5.457.502,69**.

La rideterminazione del fondo ex art. 87 e 90 CCNL 16.10.2008 ai sensi dell'art..23, comma 2, D. Lgs. 25 maggio 2017, ha prodotto un incremento complessivo pari a €. 275.341,20 che



trova piena copertura nei conti di bilancio A.C.08.01.050.020 Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e A.C.08.01.060.010 Contributi obbligatori a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.

Si allega, pertanto, il prospetto rideterminato inerente il Fondo 2017, ex art. 87 CCNL 16.10.2008 riferito al personale di categoria D, C e B.

IL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO
F.to (Dott. Fabrizio De Angelis)

**Università degli Studi di Roma
“LA SAPIENZA”
Amministrazione Centrale
USCITA
Prot. n. 0052025
del 28/06/2017
Classif. VIII/3**